

Deliberazione della Giunta Regionale 10 dicembre 2025, n. 7-1941

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027. Rettifica per mero errore materiale della D.G.R. n. 5-1728 del 27 ottobre 2025, di approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione del bando n. 2/2025 dell'Intervento SRH02 "Formazione dei consulenti". Spesa pubblica complessiva di euro...



Seduta N° 128

Adunanza 10 DICEMBRE 2025

Il giorno 10 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 08:50 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Roberta Mettola nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Enrico BUSSALINO - Marco GABUSI - Gian Luca VIGNALE

DGR 7-1941/2025/XII

OGGETTO:

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027. Rettifica per mero errore materiale della D.G.R. n. 5-1728 del 27 ottobre 2025, di approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione del bando n. 2/2025 dell'Intervento SRH02 "Formazione dei consulenti". Spesa pubblica complessiva di euro 100.000,00.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che la DGR n. 5-1728 del 27 ottobre 2025, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e nell'ambito del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 e del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027, di cui alla D.G.R. n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, da ultimo riadottato con D.G.R. n. 2-941 del 31 marzo 2025:

- ha approvato gli indirizzi operativi per l'attivazione del bando n. 2/2025 dell'Intervento SRH02 "Formazione dei consulenti", con una spesa pubblica complessiva di € 500.000,00;
- ha previsto che la suddetta spesa pubblica ammissibile, pari ad euro, euro 500.000,00, fosse ripartita, in euro 203.500,00, quale quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), in euro 207.550,00, quale quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile) ed in euro 88.950,00, quale quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile).

Dato atto che la Direzione regionale Agricoltura e Cibo ha verificato che per mero errore materiale di trascrizione, come da documentazione agli atti, la spesa pubblica ammissibile è stata riportata nel testo della suddetta deliberazione in modo non corretto, in quanto l'importo esatto risulta essere pari

ad euro 100.000,00, quale spesa pubblica ammissibile, di cui euro 40.700,00 di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 41.510,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile) ed euro 17.790,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile). Dato atto, inoltre, che la medesima Direzione ha appurato che tale errore è stato anche riportato nel paragrafo A.5 “Dotazione finanziaria” dell’Allegato 1 alla suddetta DGR n. 5-1728 del 27 ottobre 2025 e che, pertanto, tale paragrafo necessita di essere sostituito come segue:

“La dotazione finanziaria prevista per l’attuazione di questo bando è fissata in Euro 100.000,00 per l’anno 2025, di cui:

- *40.700,00 euro a carico del FEASR (40,70% del totale);*
- *41.510,00 euro a carico dello Stato (41,51% del totale);*
- *17.790,00 euro a carico della Regione Piemonte (17,79% del totale).*

Dato atto che il cofinanziamento regionale di euro 17.790,00 della spesa pubblica ammissibile, pari ad euro 100.000,00, trova copertura finanziaria con l’Impegno n. 450/2027 di euro 26.227.360,22 sul capitolo di spesa 219010/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2027 - che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa.

Viste:

- la legge regionale n. 18/2022 “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;
- la legge regionale n. 2/2025 “Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”;
- la legge regionale n. 10/2025 “Variazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027”;
- la legge regionale n. 16/2025 “Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti e ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l’importo pari ad euro 17.790,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi espressi ai sensi di legge,
delibera

con riferimento al Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 e al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027 vigente, di rettificare, per mero errore materiale, la DGR n. 5-1728 del 27 ottobre 2025, di approvazione degli indirizzi operativi per l’attivazione del bando n. 2/2025 dell’Intervento SRH02 “Formazione dei consulenti”, come segue:

- nel corpo delle premesse e del dispositivo, laddove è riportata la dotazione finanziaria del bando 2025 relativa all’Intervento SRH02 “Formazione dei consulenti”, l’importo corretto è di euro

100.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 40.700,00 di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 41.510,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile) ed euro 17.790,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);

• il paragrafo A.5 “Dotazione finanziaria” del suo Allegato 1 è così sostituito:

“La dotazione finanziaria prevista per l’attuazione di questo bando è fissata in Euro 100.000,00 per l’anno 2025, di cui:

- *40.700,00 euro a carico del FEASR (40,70% del totale),*
- *41.510,00 euro a carico dello Stato (41,51% del totale),*
- *17.790,00 euro a carico della Regione Piemonte (17,79% del totale)”;*

che il cofinanziamento regionale di euro 17.790,00 della spesa pubblica ammissibile, pari ad euro 100.000,00, trova copertura finanziaria con l’Impegno n. 450/2027 di euro 26.227.360,22 sul capitolo di spesa 219010/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 - annualità 2027 - che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 26 comma 1 del Decreto legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente.